IMPARARE AD IMPARARE

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

(Annali della pubblica istruzione)

TERMINE SCUOLA INFANZIA (vedi protocollo dell'autonomia sul sito d'istituto) http://www.icdarfo1.it/DOC/Documenti . aspx?Resource_Id=49&Id_Categoria=304	TERMINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
L'alunno:Esprime e comunica esigenze relative al quotidiano.	L'alunno: Individua fatti, eventi, situazioni problematiche varie.	L'alunno: Individua e analizza fatti, eventi, fenomeni, situazioni, osservati o studiati.
 Formula ipotesi e chiede spiegazioni. 	 Affronta consapevolmente un semplice problema nelle sue diverse componenti. 	 Affronta consapevolmente situazioni problematiche.
Chiede aiuto di fronte ad una difficoltà.	 Utilizza serenamente l'errore quale punto di partenze per l'avvio ai processi di autocorrezione. 	 Riconosce e utilizza le proprie attitudini e prende coscienza delle abilità/conoscenze, servendosene per acquisire competenze.
 E' consapevole dei propri bisogni per acquisire, elaborare, assimilare nuove conoscenze ed abilità. 	 Riconosce e valorizza la propria esperienza quale patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale, attraverso la condivisione per costruire un apprendimento. consapevole. 	■ E' in grado di gestire modalità, strategie e tempi d'esecuzione del proprio lavoro autonomamente e in gruppo.

 Definisce, con l'aiuto dell'insegnante, la successione delle fasi di un semplice e facile compito. 	 Utilizza il proprio patrimonio esperienziale per realizzare una sinergia tra competenze acquisite e nuovi apprendimenti. 	 Essendo consapevole delle competenze ed abilità raggiunte, individua i propri punti di forza e quelli di debolezza.
 Intuisce e manifesta l'esistenza di un disagio o problema legato ai suoi bisogni nell'ambito del gioco e/o di semplici esperienze quotidiane. 	 Sa organizzare tempi e metodi di esecuzione dei compiti richiesti. 	 Rielabora dati, informazioni concetti e li utilizza nei diversi contesti in cui opera.
 Trasferisce in altri contesti esperienze già vissute. 	Inizia ad individuare l'esistenza di diverse strategie e ad utilizzare quelle a lui più consone.	 Ipotizza possibili soluzioni di un problema anche complesso e valuta i possibili effetti delle azioni proprie ed altrui
		■ Problematizza fatti, eventi, fenomeni, situazioni, sottoposti alla sua osservazione e riflessione dall'insegnante, e ipotizza soluzioni.